

## OSPEDALE TERAMO: MARIANI (PD), 'AL VIA RISTRUTTURAZIONE SALE PARTO'

23 Aprile 2015

---



TERAMO – “L’acquisizione del progetto esecutivo è prevista per i prossimi giorni e il termine dei lavori per il prossimo autunno”.

Questo il cronoprogramma per l’adeguamento delle sale parto e del reparto di neonatologia del presidio ospedaliero di Teramo.

A darne l’annuncio è il capogruppo regionale del Pd Sandro Mariani, assieme all’assessore alla Sanità Silvio Paolucci, a testimonianza dell’impegno per mettere in assoluta sicurezza il percorso delle nascite nella nostra regione.

“È dal 1974 -commenta il capogruppo Pd - che non si realizzavano lavori importanti presso le sale parto del Mazzini. Si tratta di uno storico risultato, che portiamo a casa grazie all’azione coordinata messa in atto sul nostro territorio, di cui il reparto dell’ospedale di Teramo rappresenta solo la prima parte”.

“Dopo le nuove sale parto di Sant’Omero - aggiunge Mariani - che verranno autorizzate all’esercizio entro la fine del mese, finalmente anche a Teramo saremo in grado di dare risposte e servizi adeguati alle gestanti ed ai nascituri. Si tratta di un investimento cospicuo, che viene al termine di un percorso difficile ma che rappresenta pienamente l’azione che vogliamo mettere in campo”.

I lavori prevedono interventi sulle strutture, in termini di acquisizione di nuove apparecchiature e attrezzature che verranno installate nel reparto maternità di Teramo, portandolo agli standard necessari per garantire elevati livelli di assistenza.

“Assieme agli investimenti sul presidio principale - continua Mariani - prevediamo l’accoglienza ostetrica negli altri presidi oltre che la presenza di ginecologi nei consultori, affinché sia possibile seguire nella maniera più vicina le partorienti, accompagnandole nel loro percorso su tutto il territorio.”

“Voglio fare un plauso - conclude Mariani - all’Azienda Sanitaria, che in brevissimo tempo sta dando seguito a questa progettualità e che continuerà comunque a garantire, durante i lavori, l’operatività del reparto, senza arrecare disagio alle mamme in attesa”.